

COMUNE DI PORTO TOLLE

PROVINCIA DI ROVIGO

45018 P.zza Ciceruacchio n° 9 - Cod. Fisc. 00201720299

Tel. 0426/394411 - Fax 394490

URBANISTICA - AMBIENTE

PATRIMONIO - LAVORI PUBBLICI



DIRITTI DI SEGRETERIA
€ 51,65 c.c.p. n°034
U.P.T. Porto Tolle 17.02.2003

PRATICA N° **2002/203-1**
Prot. n° 03/01114

AUTORIZZAZIONE PER ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA O TRASFORMAZIONE URBANISTICA

IL CAPO AREA 3^

Vista la domanda di:

ENEL PRODUZIONE S.P.A. P.IVA 05617841001
CENTRALE TERMOELETTRICA DI PORTO TOLLE
con sede in Porto Tolle
via Menotti, 32 – fraz. Polesine Camerini

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

ULISSE ING. MARCO
ENELPOWER S.P.A.

l'Autorizzazione Edilizia per eseguire in questo Comune, sul terreno distinto al catasto dal:

foglio // mappali ///

i lavori di **ATTIVITA' PRELIMINARI QUALI MATERASSO DRENANTE,
RILEVATI, PALI PROVA E DEMOLIZIONI PRESSO LA CENTRALE
ENEL DI POLESINE CAMERINI
VARIANTE ALL'AUTORIZZAZIONE EDILIZIA N° 2002/203 DEL
08.11.2002**

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150, 6 agosto 1967, n. 765, 28 gennaio 1977, n. 10 e 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la proposta del responsabile comunale del procedimento, resa ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.L. 5 ottobre 1993, n. 398, convertito in legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modifiche apportate dall'art. 2, comma 60, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del **05.02.2003** e di cui al verbale n. **05**;

Viste le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, circolazione, nonché, dei beni paesistico ambientali e monumentali;

Vista la legge 9 gennaio 1989, n.13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed il D.M. 14 giugno 1989, n. 236, la legge 30 marzo 1971, n. 118, il D.P.R. 27 luglio 1996, n. 503 e la legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104 sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;

Vista la legge 24 marzo 1989, n. 122 in materia di parcheggi;

Vista la legge 5 marzo 1990, n. 46 e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 sulla sicurezza degli impianti tecnici;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n.10 e le relative norme attuative, fra cui il regolamento approvato con D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 sul contenimento dei consumi energetici negli edifici;

Visto il D.P.C.M. 1 marzo 1991 e la legge-quadro 26 ottobre 1995, n.447, in materia di inquinamento acustico;

Visto il Nuovo Codice della Strada approvato con D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 integrato e corretto con D. Lgs. 10 settembre 1993, n. 360;

Visto il Regolamento di esecuzione del Codice della Strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 integrato e corretto con D.P.R. 26 aprile 1993, n. 147 e con D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610;

Visto l'art. 4 del D.L. 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modifiche, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493, così come sostituito dall'art. 2, comma 60, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Viste le integrazioni del 13.07.2002 prot. 08099, del 10.08.2002 prot. 09204, del 27.09.2002 prot.10847 e del 18.02.2003 prot. 01987;

Visto il prot. 1114 del 28.01.2003 con la quale sono state trasmesse tavole di variante a quelle allegate all'autorizzazione n° 2002/203 del 08.11.2002 e contrassegnate con i numeri P12PT00521 rev.04 DEL 17.01.03 e P12PT00563 rev.01 DEL 15.01.03;

Dato atto che l'opera di cui alla presente concessione ricade casi di concessione gratuita ai sensi dell'art. 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 e L.R. 61/85 art.76;

AUTORIZZA

La Ditta **ENEL PRODUZIONE S.P.A.**

CENTRALE TERMoeLETTRICA DI PORTO TOLLE

di eseguire i lavori in oggetto, salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e polizia locale ed in conformità al progetto esaminato, secondo le migliori norme dell'arte, affinché riesca solida, igienica e decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati tanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- 2) I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- 3) In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 15 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, che, comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportino modifiche della sagoma, delle superfici utili e delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime e sempreché non si tratti di immobili vincolati ai sensi delle leggi 1 giugno 1939, n.1089 e 29 giugno 1939, n.1497 ed inoltre che non riguardino interventi di restauro così come definiti dall'art. 31 lett. c) della legge 5 agosto 1978, n. 457, dovranno essere preventivamente concesse dal Comune.
- 4) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086; al D.M. 14 febbraio 1992 (G.U. 18 marzo 1992, n. 65 S.O.); al D.M. 9 gennaio 1996 (S.O. n. 19 - G.U. n. 29 del 5-2-1996) ed alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 15 ottobre 1996, n. 252 AA.GG./S.T.C. (S.O. G.U. n. 277 del 26-11-1996, n. 207) nonché al D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425 (G.U. 1-7-1994, n. 152) e in particolare:

- f) il costruttore dovrà presentare denuncia al l'ex ufficio del Genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato con al legato la dichiarazione del collaudatore designato, che attesta l'accettazione dell'incarico di collaudo;
- b) il concessionario dovrà presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere riportante l'attestato di avvenuto deposito presso l'ex ufficio del Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 22 aprile 1994 n. 425.
- 5) La Ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.
- 6) Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.
- 7) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà dare immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.
- 8) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
- 9) La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 5, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente all'art. 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086 e all'art. 2 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425.
- 10) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione edilizia e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 11) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
- 12) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 13) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
- 14) Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante «Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici» e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind. Comm. E Artt.13 dicembre 1993 (G.U. n. 297 del 20-12-1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993, n. 231/F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20-12-1993).
- 15) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.
- Le cauzioni, versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benestare dell'U.T.C., che accetterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate.
- 16) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati.
- L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
- 17) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere proposta all'Ufficio Tecnico Comunale, allegando a questa il certificato di collaudo delle opere edili, ove necessario, la dichiarazione presentata per l'iscrizione al catasto dell'immobile, restituita dagli uffici catastali con l'attestazione dell'avvenuta presentazione e la dichiarazione del direttore lavori che certifichi, sotto la propria responsabilità, la conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti, ai sensi del D.P.R. 22 aprile 1994, n.425. Inoltre alla richiesta andrà allegata anche la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto, salvo quanto disposto dalle leggi vigenti, ai sensi dell'art. 11 della legge 5 marzo 1990, n. 46. Nel caso gli uffici comunali lo ritenessero necessario, verrà richiesta l'ulteriore documentazione prevista dalle leggi e dai regolamenti vigenti.
- 18) Il Concessionario, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art. 6 della Legge 28-2-1985, n. 47. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
- 19) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario.
- 20) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente.
- 21) E' fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:
- f) al D.M. 16 maggio 1987, n.246, recante «Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione» pubblicato sulla G.U. n.148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;
- b) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, S.O.) recante «Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento»;
- c) alla legge 9 gennaio 1989, n.13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed al D.M. 14 giugno 1989, n.236 (G.U. n.145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante «Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati» nonché alla legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104;

- d) alla legge 5 marzo 1990, n. 46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante «Norme per la sicurezza degli impianti», in particolare in conformità agli artt.1, 2, 6, 7, 9, 10, 11 se e in quanto applicabili e al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 (G.U. n. 38 del 15 febbraio 1992);
- e) al D.P.C.M. 1 marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante «Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno» e alla legge 26 ottobre 1995, n.447 (G.U. n.254 del 30 Ottobre 1995) «legge-quadro sull'inquinamento acustico»;
- f) al D. Lgs. 15 agosto 1991, n.277, il quale prescrive per l'interessato richiedente la concessione (datore di lavoro) che nel caso si debba demolire o rimuovere l'amianto presente nelle strutture dell'edificio esistente sul quale si interviene con la presente concessione, si dovrà predisporre e trasmettere all'Ente Sanitario competente, il piano di lavoro per la bonifica dell'amianto stesso, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. N. 277/91 e delle ulteriori norme specifiche aventi attinenza in materia;

Dato atto che, ai fini del rilascio della presente autorizzazione la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art.3 della Legge 28 Gennaio 1977 n°10 come sopra indicato;

I lavori, in applicazione dell'art. 78 della Legge Reg. 27 giugno 1985. n°61 **CHE RISULTANO GIA' INIZIATI** dovranno essere ultimati **ENTRO TRE ANNI DALLA DATA DI RILASCIO DELLA PRESENTE**, e se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, della Legge 28 gennaio 1977 n°10 e dell'art. 78, quarto comma, della Legge Reg. n°61/1995, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia Urbana, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

06 MAR. 2003

Dalla Residenza Comunale, li _____



Co203-1-02/banimento

Il sottoscritto _____ dichiara di aver ritirato oggi _____ l'originale della presente concessione con n° 2 tavole denominate **P12PT00521 rev.04 del 17.01.03 – P12PT00562 rev.01 del 15.01.03** allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui al rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

LAST

COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE

SEDUTA DEL 0-5 FEB. 2003

PARERE: FAVOREVOLE CONTRARIO DI SOSPENSIVA



IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]


[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

03	16.01.03	<i>Di Sacco A.</i>	RICHIESTA OFFERTA						MU	EB	
									DPL	PE	RO
04	17.01.03	<i>Di Sacco A.</i>	PER AUTORIZZAZIONE						MU	EB	
									DPL	PE	AU
REV. Rev.	DATA Date	INCARICATO Prepared by	DESCRIZIONE DELLA REVISIONE Revision description	COLLABORAZIONI Co-operations			APPROVAZIONE Approved by	EMISSIONE Issued by	SE SE		
			CLIENTE Client	ENEL PRODUZIONE				COMMESSA Job			
			PROGETTO : Project :	CTE PORTO TOLLE-ADEGUAMENTO AMBIENTALE						VALIDO PER LE SEZIONI Applic. to Section	
			TITOLO: Title:	AREA MOVIMENTAZIONE SOLIDI AREE DI CONSEGNA E MOVIMENTAZIONE MATERIALI PER RILEVATO						SISTEMA System	
SCALA : Scale :	1:2.000	DIS.N. Dwg No	P12	PT	00521	FOGLIO Sheet	SEGUE FG. Fol. Sheet	DI Of	FORMATO Size	TIPO EL. Dwg type	DISC. Disc.
								AD	D	G	C
NOME FILE: P12PT0052104.dwg File name:				SOSTITUISCE IL: Replaces dwg no :			SOSTITUITO DAL: Replaced by dwg no :				
IL PRESENTE ELABORATO PROGETTUALE E' DI PROPRIETA' DI ENELPOWER S.p.A. E' FATTO DIVIETO A CHIUNQUE DI PROCEDERE, IN QUALSIASI MODO E SOTTO QUALSIASI FORMA, ALLA SUA RIPRODUZIONE, ANCHE PARZIALE, OVVERO DI DIVULGARE A TERZI QUALSIASI INFORMAZIONE IN MERITO, SENZA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE RILASCIATA PER ISCRITTO DALL'ENELPOWER S.p.A.						This design document is the property of ENELPOWER S.p.A. It is strictly forbidden to reproduce this document, in whole or in part, and to provide to others any related information, without previous written consent of ENELPOWER S.p.A.					

LAST

113	EDIFICIO LAVAGGIO PEZZI
114	BOX TRASFORMATORE T.B.G.1
115	BOX TRASFORMATORE T.B.G.2
116	BOX TRASFORMATORE T.R.L.
117	CENTRALE TERMICA
118	PREFABBRICATO AD USO SERVIZI VARI
119	CAPANNINA SCARICO A FIUME
120	DISTRIBUTORE CARBURANTI
121	BARACCA DARSENA
122	EDIFICIO RIT

COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE
 SEDUTA DEL 03 FEB. 2009

PARERE: FAVOREVOLE CONTRARIO DI SOSPENSIVA



IL PRESIDENTE

[Handwritten signatures and notes]



NOTA: Le quote sono riferite al livello medio marino

01	15.01.03	MALANSI	PER AUTORIZZAZIONE						MU	EB	AU		
00	11.04.02	MALANSI							MU	EB	AU		
REV. Rev.	DATA Date	INCARICATO Prepared by	DESCRIZIONE DELLA REVISIONE Revision description	COLLABORAZIONI Co-operations			APPROVAZIONE Approved by	EMISSIONE Issued by	SE SE				
 Enelpower		CLIENTE Client ENEL PRODUZIONE				COMMESSA Job							
		PROGETTO : Project : CTE PORTO TOLLE-ADEGUAMENTO AMBIENTALE							VALIDO PER LE SEZIONI Applic. to Section				
		TITOLO: Title: ATTIVITA' PRELIMINARI DI PREPARAZIONE AREE DI INTERVENTO DEMOLIZIONI - RILEVATO - PALI DI PROVA							SISTEMA System				
SCALA : 1:4.000 Scale :		DIS.N. Dwg No	P12	PT	00563		FOGLIO Sheet	SEQUE FG. Full Sheet	DI Of	FORMATO Size	TIPO EL. Dwg type	DISC. Disc.	
NOME FILE: P12PT0056301.dwg		SOSTITUISCE IL: Replaces dwg no :			SOSTITUITO DAL: Replaced by dwg no :								
IL PRESENTE ELABORATO PROGETTUALE E' DI PROPRIETA' DI ENELPOWER S.p.A. E' FATTO DIVIETO A CHIUNQUE DI PROCEDERE, IN QUALSIASI MODO E SOTTO QUALSIASI FORMA, ALLA SUA RIPRODUZIONE, ANCHE PARZIALE, OVVERO DI DIVULGARE A TERZI QUALSIASI INFORMAZIONE IN MERITO, SENZA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE RILASCIATA PER ISCRITTO DALL'ENELPOWER S.p.A.							This design document is the property of ENELPOWER S.p.A. It is strictly forbidden to reproduce this document, in whole or in part, and to provide to others any related information, without previous written consent of ENELPOWER S.p.A.						